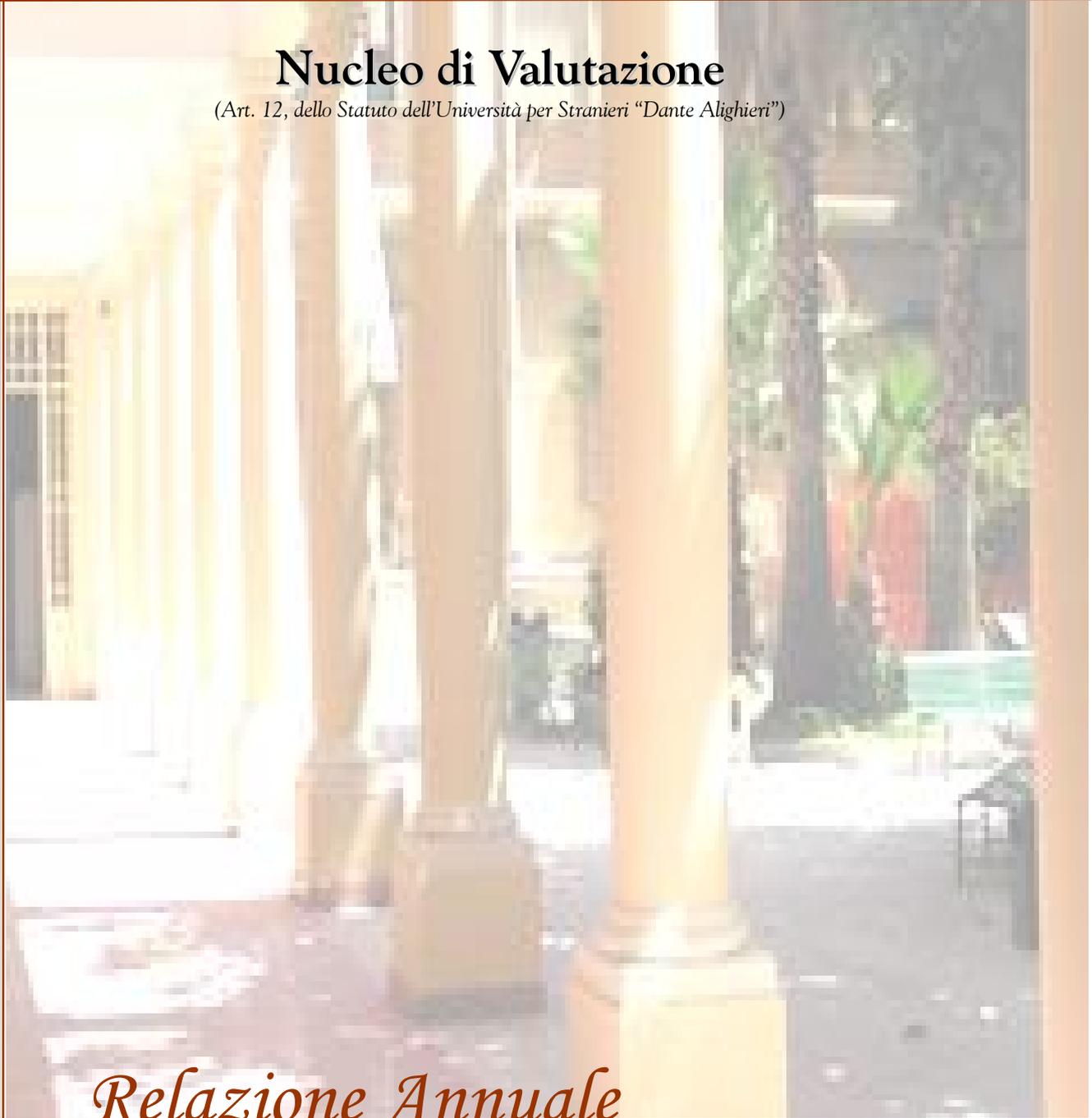




Università per Stranieri "Dante Alighieri"
REGGIO DI CALABRIA

Nucleo di Valutazione

(Art. 12, dello Statuto dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri")



Relazione Annuale

2008

PREMESSA

L'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria è nata nel 1984 ad opera del Comitato Locale della Società Dante Alighieri.

Il Ministero per l'Università, con decreto del 17 ottobre 2007 (Supplemento ordinario G.U. n.265 del 14 novembre 2007) ha istituito l'Università per Stranieri "Dante Alighieri" come *Università non statale legalmente riconosciuta*, istituto di istruzione universitaria ad ordinamento speciale, i cui titoli, aventi pieno corso legale, sono rilasciati per le certificazioni di competenza di lingua e cultura italiana dalla

- ✓ **"Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri"**

e per i diplomi di laurea e post laurea a livello universitario dalla

- ✓ **Facoltà di "Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea"**

Come si legge nel Decreto istitutivo, l'attivazione di questa Università, considerata anche la posizione geografica della stessa, può rivelarsi fattore strategico di sviluppo delle relazioni culturali con i Paesi del Sud del Mediterraneo e del Medio Oriente e l'offerta formativa della stessa è relativa, tra l'altro, a un settore (quello delle lingue non tradizionali e della multiculturalità) non presente in Calabria e di raro riscontro in tutto il Meridione e le Isole.

Il Nucleo di Valutazione dell'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria è stato istituito il 15 Aprile 2008.

Per l'espletamento dei propri compiti, si avvale di un apposito ufficio di supporto, che esegue tutte le attività operative connesse alla valutazione dell'Ateneo e provvede alla tenuta degli atti e dei documenti ufficiali del Nucleo. A tal fine il Nucleo suggerisce che in sede di formazione del bilancio preventivo, il Comitato tecnico-organizzativo (che attualmente, in via transitoria, esercita le attribuzioni del Consiglio d'Amministrazione) provveda alle risorse necessarie al suo funzionamento nel modo più idoneo.

Il Nucleo dopo aver acquisito i dati e le informazioni necessari allo svolgimento della propria attività si appresta, per il primo anno, alla stesura della relazione relativa a tutte le attività dell'Ateneo con particolare attenzione incentrata alle analisi comparative dei costi e dei rendimenti, del corretto utilizzo delle risorse, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, della produttività, della ricerca e della didattica, nonché dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa.

A tal proposito il Nucleo di Valutazione precisa che essendo questo il primo anno di attività da valutare intende procedere alla detta valutazione con la definizione iniziale di alcuni standards e degli opportuni parametri necessari alle future analisi comparative, anche tramite il confronto di dati afferenti ad altri atenei della stessa tipologia (Università per Stranieri di Siena e Perugia).

1.1 – Corso di laurea

All'interno della Facoltà di “Scienze della società e della formazione d'area mediterranea” è istituito il Corso di laurea per «Operatori pluridisciplinari e multiculturali d'area mediterranea» (Classe delle lauree in “Scienze del servizio sociale”, n. 6).

Obiettivi formativi specifici del Corso di laurea:

Il Corso è strutturato in modo da fornire agli studenti le competenze e le capacità, non solo linguistiche, ma anche socio-assistenziali, pedagogiche, economiche e giuridiche, necessarie ad interagire con le culture e le popolazioni dei Paesi del Bacino del Mediterraneo permeati delle civiltà che in esso hanno avuto origine (come i Paesi ispano-americani), nella prospettiva di uno sviluppo delle relazioni sociali interculturali e multietniche e della eliminazione di situazioni di disagio, riferite ai singoli come pure ai gruppi e alle comunità anche di immigrati.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati:

I laureati possono trovare sbocchi occupazionali nelle strutture di servizio alla persona, frutto di iniziative della società civile (volontariato, enti no profit, organizzazioni non governative) o emanazione di istituzioni pubbliche nei settori scolastici, assistenziali, giudiziari, sanitari, nelle reti di scambi commerciali e turistici, negli ambiti della formazione e della ricerca.

Articolazione del Corso di laurea:

Il Corso risulta articolato in base al seguente quadro generale delle attività formative, svolte mediante corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni, studio individuale, tutorati, laboratori e tirocini:

I Anno

- 1. IUS/09 Istituzione di diritto pubblico 12 CFU**
- 2. M-STO/04 Storia contemporanea 12 CFU**
- 3. L- FIL-LET/12 Linguistica italiana 12 CFU**
- 4. SECS- P/01 Economia politica 9 CFU**
- 5. MGGR/02 Geografia economica politica 6 CFU**
- 6. L-Lin/06 Lingua e letterature ispano-americane* 6 CFU oppure L-Or/12 Lingua e letteratura araba* 6 CFU**
- 7. Una materia a scelta** 6 CFU**

*** Una al primo anno di corso e l'altra al secondo (a scelta dello studente)**

II Anno

- 8. L-Lin/06 Lingua e letterature ispano-americane* 6 CFU oppure L-Or/12 Lingua e letteratura araba* 6 CFU**
- 9. M-PSI/05 Psicologia sociale 6 CFU**
- 10. SECS-P/12 Storia economica 6 CFU**
- 11. IUS/01 Diritto privato 6 CFU**
- 12. IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico CFU 6**
- 13. IUS/11 Diritto canonico 9 CFU**
- 14. SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi 9 CFU**
- 15. SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio 9 CFU**
- 16. Una materia a scelta 6 CFU****

*** Una al primo anno di corso e l'altra al secondo (a scelta dello studente)**

III Anno

17. SECS-P03 *Scienza delle finanze* 12 CFU

18. SPS/03 *Storia delle istituzioni politiche* 9 CFU oppure SPS/04 *Scienza politica* 9 CFU

19. *Una materia a scelta*** 6 CFU

20. *Ulteriori conoscenze linguistiche* 6 CFU

- *Abilità informatiche e relazionali* 6 CFU (*idoneità*)

- *Tirocinio* 6 CFU

- *Prova finale* 9 CFU (3 CFU prova + *Lingua straniera* 6 CFU)

Indicazione di un primo elenco di discipline facoltative, da verificare ed eventualmente modificare e/o integrare:

L- FIL- LET 10 *Letteratura italiana* 6 CFU **

L-FIL- LET/04 *Lingua latina* 6 CFU **

L-FIL-LET/07 *Civiltà bizantina***

SECS-P/07 *Economia aziendale***

M-PED/01 *Pedagogia interculturale*

IUS/10 *Amministrativo comparato*

IUS/10 *Diritto urbanistico*

IUS/11 *Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa*

IUS/13 *Diritto internazionale*

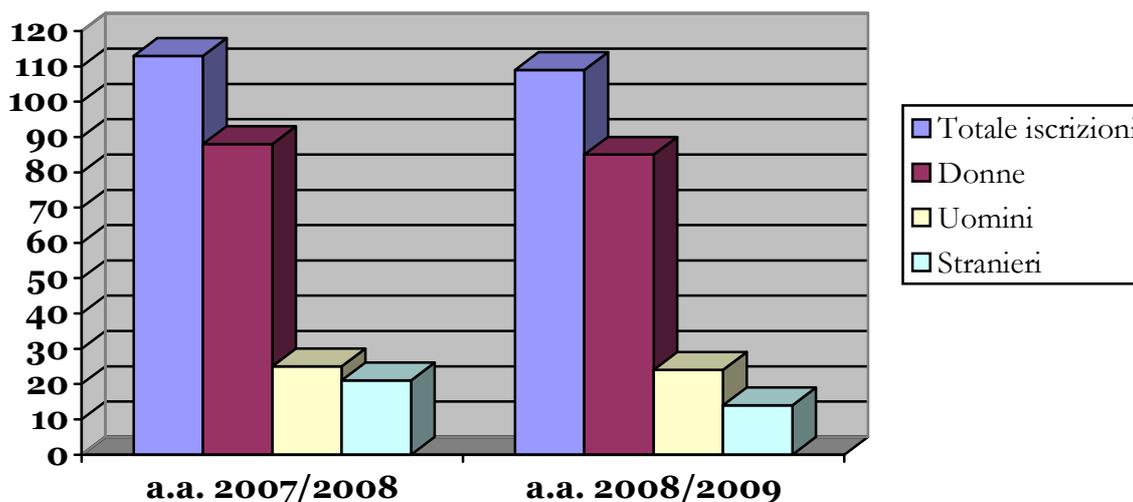
SPS/10 *Sociologia dei processi migratori*

L-LIN 01 *Linguistica generale*

L-LIN 20 *Lingua e letteratura neo-greca*

** *Materie a scelta, già attivate*

Il Nucleo ritiene di dovere evidenziare il positivo trend delle iscrizioni, considerate le attuali difficoltà nei collegamenti con Reggio Calabria ed il generale calo delle immatricolazioni universitarie in questo ultimo anno. Peraltro, la lievissima flessione degli iscritti tra i due anni accademici è dovuta al decremento del contingente degli studenti stranieri; pertanto il Nucleo suggerisce di adottare misure idonee ad incrementare il trend di tali presenze. Si sottolinea inoltre che i risultati perfettamente in linea con il piano di fattibilità presentato al Ministero per il riconoscimento in data 20 gennaio 2005 (*allegato 1*) sono stati ottenuti anche grazie all'adozione di scaglioni di reddito per il pagamento delle rette dovute dagli studenti (*allegato 2*). L'Ateneo infatti, nonostante non vi fosse tenuto, in quanto non riceve ancora i contributi statali per gli studenti meno abbienti, si è fatto carico delle esigenze di questi ultimi, particolarmente avvertite in un contesto a basso reddito pro-capite.



Requisiti minimi di docenza:

Il Nucleo di Valutazione, come evidenziato nel verbale n.1 del 29/05/2008:

- prendendo atto della dichiarazione resa dal Rettore nel D.R. di chiusura dell'Offerta formativa 2008/2009 (*allegato 3*);

- constatando che il Corso ha già in ruolo più di un terzo della docenza minima necessaria (un terzo di cinque unità);
- constatando che la Facoltà sta procedendo al conseguimento dei requisiti minimi necessari (al completamento del ciclo di attivazione del Corso) come si evince dall'indizione di due procedure di valutazione comparativa per due posti di professore associato;

valuta positivamente la compatibilità dell'Offerta formativa sia per l'anno accademico 2007/2008, che per l'a.a. 2008/2009.

Requisiti di trasparenza:

Il Nucleo:

- dopo avere verificato le informazioni relative ai requisiti di trasparenza dell'Università, peraltro evidenziate nella Off. F. pubblica, necessarie ad una esaustiva conoscenza da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati, per diffondere le caratteristiche dei corsi di studio attivati;
- dopo avere considerato la complessità degli adempimenti e le difficoltà derivante dalla novità di tali adempimenti per l'Ateneo appena riconosciuto

valuta eccellente il lavoro svolto dall'unità responsabile di tale adempimento.

Si evidenzia, comunque sia, che nelle informazioni reperibili sia sulla Off.F. pubblica che sul sito internet dell'Università, mancano ancora alcune notizie relative ai programmi didattici ed ai curricula di qualche docente, che dovrà essere ulteriormente sensibilizzato, quanto prima, a porre in essere gli adempimenti previsti.

Requisiti di efficienza:

Il Nucleo prende atto che non è stato ancora adottato un presidio di ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi, come previsto dall'allegato A del D.M. 544/2007.

Il Nucleo suggerisce l'adozione di tale presidio come evidenziato al punto 2 del verbale n.1 del 29/05/2008.

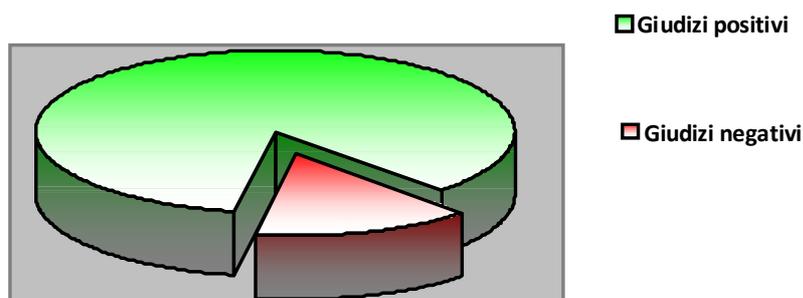
Requisiti di efficacia:

Il Nucleo prende atto che, quanto alla verifica della preparazione ai fini degli accessi ai corsi di studio, è prevista una verifica del requisito di competenza linguistica per gli studenti stranieri.

Gli indicatori di efficacia di cui all'allegato A del D.M. 544/2007 sono stati attivati soltanto per i primi due anni del Corso di laurea, ed è stato quindi possibile rilevare compiutamente il livello di soddisfazione degli studenti solo nei riguardi degli insegnamenti svolti nell'a.a. 2007/2008.

Come si evidenzia nel verbale n.2 del 18/12/2008 del Nucleo di Valutazione, il livello di soddisfazione è ampiamente al di sopra delle aspettative.

Dai questionari consegnati agli studenti e formulati sulla base delle modalità indicate nel doc. 3/04 del CNVSU si evince che:



le risposte positive ("Decisamente Si" e "Più si che no") oscillano tra l'80 e il 90%, mentre quelle

negative (“*Decisamente No*” e “*Più no che si*”) tra il 20% e il 10%.

Il Nucleo intende inoltre sottolineare il buon operato del Comitato Ordinatore, il quale ha provveduto all’approvazione del *Regolamento di Facoltà*, del *Regolamento per l’assunzione dei ricercatori a tempo determinato*, e del *Regolamento relativo alla stipula di convenzioni tra l’Università e le Pubbliche Amministrazioni per il riconoscimento di crediti formativi*.

1.2 – Corsi della “Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri”

All’interno della “Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri”, l’Università attualmente organizza i seguenti corsi riservati a studenti stranieri:

* Corsi di Lingua Italiana (ordinari, straordinari ed intensivi estivi)

* Corsi Speciali:

- Corso di Formazione per Docenti di lingua Italiana a stranieri (C.F.D.)
- Corso di Aggiornamento per Docenti d’Italiano L2 (C.A.D.)

* Esame di Certificazione PLIDA: Certificazione di competenza della lingua italiana (Società Dante Alighieri, sede Centrale Roma – Ministero Esteri – Ministero dell’Interno)

* Corsi Integrativi e Seminari (dei corsi ordinari e straordinari) :

- Storia del Cinema Italiano
- Letteratura e Recitazione (Teatro)
- CU.N.R.I. (Cucina Nazionale-Regionale-Internazionale) corso di Cucina e di Linguaggio eno-gastronomico
- Storia d’Italia
- Storia dell’arte italiana
- Archeologia
- Storia della musica italiana
- Storia delle evoluzioni socio-economiche della realtà calabrese
- Diritto italiano
- Canto e musicologia mediterranea
- Tecniche di traduzione
- Storia delle istituzioni politiche e sociali calabresi
- Linguaggi settoriali (turistico, scientifico, commerciale, ecc.)
- Linguistica italiana
- Informatica

Dai dati ricevuti dalla Segreteria della Scuola si evince che il trend delle iscrizioni dei Corsi di lingua e cultura italiana si mantiene costante in virtù dell’iniziativa “Reggio passaporto per l’Europa” messa in atto con il Comune di Reggio Calabria.

Si mette in evidenza che il Corso di Formazione per Docenti di Lingua italiana a Stranieri è stato rielaborato secondo criteri didattici fissati dal Comitato Ordinatore.

Il Nucleo esprime parere favorevole a tali cambiamenti ed esprime apprezzamento per le attività di riorganizzazione ed elevazione della qualità messe in atto dal Coordinatore del Corso.

Dalla soddisfazione degli studenti (tutti beneficiari di borse di studio) e dai risultati ottenuti si evince che le lezioni sono state tenute da docenti di spiccata levatura professionale.

Tutto ciò premesso, il Nucleo suggerisce, ai fini della selezione dei docenti per il prossimo a.a. di adottare, ove possibile, il criterio della continuità didattica.

1.3 – Master di I e II livello

L’Università per Stranieri “Dante Alighieri” eroga Master Universitari di primo e secondo livello, rivolti a giovani in possesso della laurea triennale o specialistica.

I Master hanno durata di almeno un anno e valore di almeno 60 crediti formativi universitari, alla

conclusione dei quali viene rilasciato apposito titolo didattico.

I corsi sono tenuti da docenti universitari, esperti di formazione, manager d'impresa e imprenditori. Competenze e nozioni di diversa provenienza permettono l'integrazione tra una corretta impostazione metodologica e l'esperienza applicata.

Nell'anno accademico 2008/2009 l'Ateneo ha avviato, riscuotendo ampi apprezzamenti, un master di primo livello in:

"Politiche di pace e cooperazione allo sviluppo nell'area del mediterraneo"

Il corso si svolge in collaborazione con il Rotary Club Reggio Calabria Sud "Parallelo 38" DR 2100, con Rotary Club Roma Cassia DR 2080, con la Fondazione per lo sviluppo economico culturale e sociale del Mediterraneo e con il patrocinio del Ministero degli affari Esteri.

Il corso si propone come obiettivi formativi, di fornire strumenti teorici e metodologici essenziali per la comprensione degli assetti geopolitici esistenti, nonché i possibili scenari futuri, dei paesi appartenenti all'Area Mediterranea.

Accanto all'approfondimento di aspetti giuridici, storici, politici e diplomatici delle relazioni esistenti tra gli Stati membri dell'UE e i suoi organi e i Paesi appartenenti all'area MEDA (tutti i paesi che hanno aderito agli accordi di Barcellona), saranno oggetto di analisi aspetti legati all'internazionalizzazione delle imprese con particolare riferimento alla loro nascita e diffusione nell'area MEDA nonché all'acquisizione di conoscenze specifiche nella predisposizione di politiche di crescita e sviluppo di aree economicamente e socialmente depresse.

Il Master ha l'obiettivo di formare una figura professionale esperta nella comunicazione degli strumenti politici di pace, in grado di svolgere la propria attività presso istituzioni pubbliche e private e nel settore del no-profit (Ong, Organizzazioni internazionali e altro), acquisendo al contempo competenze economiche tali da consentirgli lo svolgimento di attività di consulenza a carattere internazionale, riguardanti attività di business ed industriali.

Le competenze specialistiche acquisite saranno spendibili all'interno delle principali organizzazioni internazionali, nella gestione delle odierne operazioni multifunzionali di pace e nell'ambito di interventi di tipo finanziario in aree extra-comunitarie a fini di stabilizzazione democratica.

A tutt'oggi il Master è in corso e come già accennato riscuote ampi consensi da parte dei discenti (tutti vincitori di borse di studio) sia per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione del corso da parte del personale dell'Università responsabile del Master, sia per l'elevato spessore professionale dei docenti che vi prendono parte.

Il Nucleo auspica che anche nel prossimo anno accademico, sia consolidata questa pregevole iniziativa con il perpetuarsi della successive edizioni.

L'Ateneo inoltre erogherà a breve i seguenti Master di secondo livello:

- ✓ *"Lingua, società, storia e cultura delle minoranze Grecofone nell'area Ionica della Provincia di Reggio Calabria"*

Il Master, erogato di concerto con l'Amministrazione Provinciale Di Reggio Calabria, Assessorato alla Pubblica Istruzione, Edilizia Scolastica, Università e Ricerca, Innovazione, Minoranze linguistiche si configura come Corso di specializzazione sulle tematiche attinenti le minoranze linguistiche e ha lo scopo di formare figure professionali dotate di competenze scientifiche necessarie sia per l'insegnamento di Lingua e Cultura Greca di Calabria nelle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per la promozione globale della Cultura e del Patrimonio Architettonico-Ambientale dei Greci di Calabria, in applicazione della legge n°482/1999 e della L.R. n° 15 del 30.10.2003.

- ✓ *"Storia e Comparazione delle Istituzioni Politiche e Giuridiche dei Paesi dell'Europa Mediterranea" (European Master's Degree VIII edizione 2008-2009)*

Il Master si svolge in regime di partenariato internazionale con l'Università degli studi di Messina – Facoltà di Scienze Politiche (Dipartimento di Storia e Comparazione delle Istituzioni Giuridiche e Politiche DiSCOGiPo), Università di Milano, di Barcelona, di Cordova e di Murcia; con la partecipazione del MGIMO di Mosca e della Cattedra UNESCO per la risoluzione dei conflitti

dell'Università di Cordova.

Il Nucleo non potendo ancora esprimere giudizi sulla qualità dei sopracitati Master di II livello, in quanto non ancora avviati, esprime tuttavia vivo apprezzamento per tali iniziative che risultano affiancate da partnership di notevole spessore sociale e culturale ed elevano notevolmente il prestigio dell'Ateneo.

1.4 – Valutazioni e suggerimenti sulla Didattica

Il Nucleo di Valutazione giudica favorevolmente l'attività didattica dell'Università, anche in relazione ai requisiti richiesti dalle vigenti norme

Per il corso di laurea suggerisce il raggiungimento dei requisiti minimi di docenza nei tempi previsti e l'adozione di un presidio di Ateneo, volto ad assicurare la qualità dei processi formativi ed a consolidare i risultati positivi raggiunti

Auspica una adeguata attenzione alle richieste che saranno formulate dall'istituenda rappresentanza degli studenti.

Per quanto attiene ai corsi della "Scuola superiore di orientamento e alta formazione in lingua e cultura italiana per stranieri" il Nucleo suggerisce di adottare misure idonee ad incrementare il trend delle presenze ai corsi di lingua e cultura italiana.

Auspica una prosecuzione della positiva attività avviata quest'anno per il Corso Formazione Docenti.

Concludendo la valutazione sul punto, il Nucleo ritiene doveroso esprimere giudizio favorevole anche sulle attività di perfezionamento scientifico e di alta formazione post-laurea erogate dall'Ateneo.

2 – RICERCA

Dalle informazioni reperite il Nucleo prende atto che, oltre l'iniziativa di notevole impatto culturale rappresentata dalla "*Collana dei Classici della letteratura calabrese*" edita da Rubbettino e curata dal Pro-Rettore Prof. Pasquino Crupi, l'Ateneo si è reso partecipe delle seguenti Pubblicazioni di docenti stabili e/o incaricati dei Corsi ordinari:

- 1) Autori: C. Cogliandro - A. M. Barreca - G. Murgia;
Titolo: "*Palestra Italiana*". Bonacci Editore, Roma;
- 2) Autori: C. Cogliandro - A. M. Barreca - G. Murgia;
Titolo: "*Officina Italiana*". Pellegrini Editore, Cosenza;
- 3) Autori: A. De Stefano - G. Gulli - M. Zappia;
Titolo: "*Esempi di esercitazioni per la preparazione agli esami di certificazione PLIDA, livello A1/A2*"; Edizioni Nautica;

3 – STRUTTURE

L'edificio "San Gaetano", già sede di un Collegio di Suore, è una palazzina in stile *Liberty* della Fondazione "La Provvidenza-onlus" che comprende anche la chiesa di San Gaetano.

La sede dell'Ateneo è un edificio d'interesse storico situato al centro della città.

La posizione strategica è dovuta, anche, al contesto degli altri edifici, di rilevante interesse politico per la vita sociale ed amministrativa della Città, quali: il Palazzo Municipale San Giorgio (sede del Consiglio Comunale), il Palazzo Foti (sede della Amministrazione Provinciale), il Palazzo del

Governo (sede della Prefettura), il Teatro Comunale Cilea con la sede della Pinacoteca civica, il Palazzo Zani (sede della Facoltà di Giurisprudenza).

La Sede dell'Ateneo è adiacente al Corso G. Garibaldi, strada principale della città ed al Lungomare Italo Falcomatà.

Per l'accesso al piano superiore l'Ateneo è dotato di un "montascala" per soggetti diversamente abili i quali possono usufruire, in entrambi i piani, di servizi igienici, appositamente attrezzati ed a norma. La struttura in generale, ed i servizi in particolare, risultano adeguati al numero di iscritti ed all'utenza media dell'Università.

L'edificio, da circa un anno, è sottoposto ad opera di ristrutturazione interna con obbligo di conservazione dei valori architettonici, artistici e storici. Ad oggi è in corso di completamento la prima tranche di lavori per la valorizzazione, ristrutturazione e restauro dell'edificio.

Nel contempo è stata avviata la procedura per ottenere un ulteriore finanziamento al fine di completare e rendere definitivamente operativo il progetto di restauro.

Il Nucleo auspica che, al fine di preservare l'intero manufatto, possa essere risistemata, al più presto, anche l'estetica esterna. A tal fine è necessario sensibilizzare ulteriormente gli Enti che hanno provveduto a finanziare i lavori in corso in modo tale che, con un ulteriore sforzo finanziario, si possa portare a compimento l'intera attività di recupero ed a provvedere per l'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza.

Il Nucleo precisa che nella rilevazione delle Aule e dei posti disponibili, si è tenuto conto esclusivamente dei locali ove si svolge attività didattica, le cui dimensioni sono superiori alla capienza di 20 posti/alunno.

Nella tabella seguente vengono indicate il numero delle aule e la capienza in termini di posto/alunno.

7 aule da	30 posti
3 aule da	35 posti
2 aule da	40 posti
1 aula da	45 posti
1 aula da	50 posti
1 aula da	70 posti
1 aula da	100 posti
1 aula da	120 posti
	780 posti totali

Il Nucleo constata pertanto che l'edificio risulta confacente alle necessità didattiche dell'Ateneo.

4 – AZIONE AMMINISTRATIVA

Prendendo in esame la gestione amministrativa, si riscontra che in atto non risultano emanate direttive e/o linee guida della Direzione Amministrativa atte ad individuare gli obiettivi ed i percorsi amministrativi per il loro raggiungimento.

Quanto sopra non consente di poter analizzare i costi/benefici sulle prestazioni lavorative dei dipendenti in rapporto ai risultati raggiunti.

Appare comunque facilmente riscontrabile l'aumento di complessità della gestione a seguito del riconoscimento legale dell'Ateneo.

Il Nucleo raccomanda l'adozione di "linee di indirizzo amministrativo" atte al miglioramento delle prestazioni, attraverso una regolamentazione e razionalizzazione dei servizi (chi fa, cosa fa), in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Ponendo l'attenzione sull'analisi delle attività di gestione si possono individuare le seguenti macro-aree da analizzare:

4.1 – La gestione del personale

Da una indagine sul personale e sull'attività dagli stessi svolta, è emerso quanto segue:

1 unità (3°liv.)	Responsabile della Biblio-mediateca Responsabile Master di II livello Responsabile del progetto “Scuola Antimafia” Responsabile procedure valutazione comparativa
1 unità (3° liv.)	-Segretario e Responsabile ufficio di supporto del Nucleo di Valutazione -Responsabile dell'Offerta Formativa (MiUR) e dei relativi requisiti di trasparenza ad essa connessi -Responsabile e Referente statistico d'Ateneo (MiUR) -Responsabile dell'Anagrafe studenti-osservatorio nazionale (MiUR) -Responsabile ufficio di supporto al Comitato Ordinatore -Responsabile Master di I livello -Referente MiUR per: Contingente studenti stranieri, Progetto Marco Polo, Diritto allo studio, Iniziativa “Diamogli Credito” -Referente della Segreteria Rettorato -Addetto alla Segreteria Studenti corsi di laurea
1 unità (4° liv.)	-Addetto all'ufficio amministrativo
1 unità (3° liv.)	-Addetto all'ufficio amministrativo
1 unità (3° liv.)	-Responsabile Segreteria Studenti Stranieri
1 unità (2° liv.)	-Addetto alla Segreteria Studenti corsi di laurea
1 unità (8/A° liv.)	-Direttore Amministrativo f. f.
1 unità (3° liv.)	-Addetto all'archivio
5 unità (7° liv.)	-Docenti corsi per stranieri
2 unità (2°liv.)	-Addetti al centralino e alle pulizie
1 unità (2°liv.)	-Responsabile centralino e pulizie

Nell'evidenziare che i livelli del Personale dipendente si riferiscono al CCNL ANISEI (delle scuole private), risulta doveroso rappresentare che:

- non esiste una pianta organica del personale;
- è in atto la procedura per l'assunzione di una figura da destinare alle mansioni corrispondenti a quelle di primo livello;
- è in atto una progressione interna verticale di carriera per il passaggio dal 3° al 4° livello e per passaggio dal 2° al 3° livello;
- la Direzione Amministrativa cura, oltre alle funzioni proprie, anche le funzioni della Direzione del Personale

Come già precedentemente accennato, il Nucleo rileva, che pur risultando funzionante fin da ora l'organizzazione delle risorse umane destinate ai rapporti dell'Ateneo con il Nucleo di Valutazione e con i vari Uffici centrali del Ministero preposti alle rilevazioni dei dati e alle attività dell'Università per Stranieri “Dante Alighieri”, sarebbe opportuno, per il miglioramento dei servizi, una più appropriata suddivisione di compiti e funzioni di tutti gli Uffici con l'individuazione degli obiettivi da assegnare al personale addetto.

Si segnala che la rilevazione delle presenze è gestita da un software interno, che dovrebbe essere adeguato a quelli adottati dagli uffici pubblici.

4.2 – La gestione contabile

Il Nucleo, ad integrazione di quanto già illustrato dalla relazione sulla gestione e da quella del Collegio dei revisori al bilancio dell'esercizio 2008 (ultimo approvato) (*allegati 4 e 5*), intende soffermare l'attenzione su taluni aspetti che rivestono particolare importanza nella valutazione dell'andamento economico-finanziario dell'Ateneo e raccomandare agli organi di governo alcuni interventi che devono essere attuati tempestivamente per porre rimedio ad alcune criticità della gestione e dell'organizzazione amministrativo-contabile carenze dell'organizzazione amministrativa

e contabile. In particolare, sulla base dell'esame del bilancio relativo all'esercizio 2008 e delle relazioni che lo corredano, è emersa la necessità di procedere tempestivamente:

- ✓ ad un incremento del capitale proprio dell'Università;
- ✓ alla riscossione dei consistenti crediti vantati nei confronti degli enti pubblici, i cui contributi annuali costituiscono la fonte di risorse finanziarie di gran lunga prevalente, e alla verifica della loro esigibilità (soprattutto per quanto attiene a quelli meno recenti);
- ✓ all'adozione di un regolamento di amministrazione e contabilità che disciplini anche le procedure amministrative da seguire nelle gare per le forniture di beni e servizi e nella stipula di contratti;
- ✓ alla definizione di una pianta organica e di un mansionario;
- ✓ alla adozione di un sistema di programmazione e controllo di gestione.

La capitalizzazione è, allo stato, poco consistente. Al 2008, il patrimonio netto è di appena € 61,00 su un totale degli impieghi di quasi € 800.000,00. A tal riguardo è opportuno porre in luce come sia stato avviato un percorso virtuoso che ha portato ad avere un capitale netto positivo, ancorché di modestissima entità. Bisogna ricordare come nel 2007 esso fosse negativo per € 73.911,00, nel 2006 per € 74.319,00 e nel 2005 per € 75.554,00. Questo risultato è stato raggiunto essenzialmente grazie a "tagli" e ad economie che hanno consentito di ridurre i costi e di migliorare il grado di liquidità della gestione. Per assicurare la sopravvivenza dell'Ateneo, tuttavia, è assolutamente necessario ed urgente un intervento di ricapitalizzazione per un importo non inferiore a € 500.000,00. Ciò consentirebbe di ridurre il peso dell'indebitamento ed anche di finanziare con risorse vincolate per tempi non brevi l'investimento che deve essere effettuato nel reclutamento di personale docente e non docente. Con specifico riferimento all'esposizione debitoria si intende porre in evidenza come nell'arco di un esercizio amministrativo l'indebitamento complessivo (verso le aziende di credito, i fornitori, l'erario e gli altri debiti) si sia quasi dimezzato: dai € 960.173,00 del 2007 si è passati a € 588.203,00 del 2008.

Dal bilancio 2008 emerge che i crediti verso gli enti pubblici ammontano a € 906.585,00. Al netto del fondo svalutazione crediti di € 245.623,00, il loro presumibile valore di realizzo è stimato pari a € 660.961,75. Per ragioni di prudenza amministrativa, dall'esercizio amministrativo 2006 si è provveduto ad accrescere tale fondo per fronteggiare il rischio dell'eventuale mancato incasso di parte di questi crediti per contributi. Nel 2005 esso ammontava a € 47.554,00, nel 2006 è stato incrementato di € 14.000,00, nel 2007 di € 113.000,00, infine nel 2008 di € 71.069,00, fino a raggiungere l'importo attuale di € 245.623,00. Il fondo è, quindi, quasi un terzo dei crediti complessivi. Ove non fosse stato necessario effettuare così consistenti accantonamenti a tale fondo, il risultato economico sarebbe stato certamente migliore di quello effettivamente conseguito negli ultimi esercizi. Da ciò discende la rilevante strategicità del presidio di questa funzione: un'attenta gestione della riscossione dei contributi ed una maggiore puntualità ed esattezza nella erogazione degli stessi da esigere nei riguardi degli Enti sostenitori, risultano presupposti essenziali per il corretto ed economico funzionamento dell'Ateneo.

Oggi il capitale circolante netto, principale indicatore di liquidità, è positivo. La differenza tra le attività correnti e i debiti a breve rappresentati nel bilancio relativo al 2008 è positiva ed è pari a € 130.000,000; essa si è accresciuta rispetto al 2007, anno in cui era pari a € 15.904,00. Ciò induce a ritenere che, almeno nell'immediato futuro, non dovrebbero presentarsi gravi tensioni di tesoreria. Dal momento che la gran parte delle attività correnti è rappresentata dai crediti verso gli enti pubblici per contributi riconosciuti all'Ateneo, si ritiene necessario procedere, così come è posto in evidenza a pag. 2 della relazione del Collegio dei revisori, ad un'attenta verifica della esigibilità di tali crediti.

Il Nucleo, mentre apprezza la circostanza che già da qualche anno l'Ateneo si è dotato di un sistema di contabilità economico-patrimoniale, ritiene altresì che esso debba dotarsi al più presto di un Regolamento di amministrazione e contabilità e di un Regolamento delle spese per lavori, servizi e forniture che disciplini analiticamente anche le procedure da seguire nella stipula di contratti e nell'approvvigionamento di beni e servizi mediante gara. Così come affermato dai revisori a pag. 3

della loro relazione al bilancio 2008, l'assenza di quest'ultimo regolamento non ha comportato la violazione dei "... principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità". Ciò perché, così come riferiscono i revisori nella propria relazione, "... Sia per le spese di modesta entità, sia quando si è dovuto procedere ad acquisti più consistenti di beni o servizi si è provveduto ad una indagine di mercato, richiedendo almeno tre preventivi di spesa ad altrettante ditte e scegliendo, quindi, quella che aveva formulato l'offerta più conveniente. Per gli impegni più gravosi e/o continui nel tempo, come ristrutturazioni, assicurazioni, acquisti in genere di notevole entità, le spese sono state oggetto di apposito punto all'O.d.G. del C.d.A. o del C.T.O., ovvero sottoposte al controllo di commissioni all'uopo nominate". Si aggiunga che nella medesima relazione è fornita analitica evidenza delle consistenti economie realizzate nel corso dell'esercizio 2008 (vedi pag. 6) attuate per fronteggiare gli scostamenti rispetto alle previsioni di entrata per contributi e conseguire un risultato economico positivo pari a € 73.973,00, che è stato destinato alla copertura delle perdite degli esercizi precedenti. Il Nucleo comunque raccomanda fortemente di adottare entrambi i suddetti regolamenti anche allo scopo di dotare l'Ateneo di un assetto organizzativo ed amministrativo adeguato rispetto al ruolo che esso si candida ad assumere nel prossimo futuro.

Per la stessa ragione - pur prendendo atto positivamente della delibera assunta dal C.T.O. circa una progressione verticale interna del personale mirata ad una più razionale e congrua utilizzazione dei dipendenti - il Nucleo raccomanda la definizione di una pianta organica e di un mansionario nei quali siano chiaramente definiti mansioni e responsabilità dei dipendenti medesimi.

Da ultimo, ma non per questo meno importante, è la realizzazione di un sistema di programmazione che consenta di verificare *ex ante* gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali, di assegnare obiettivi, compiti e responsabilità ai soggetti impegnati nello svolgimento delle differenti attività e di disporre di uno strumento di controllo utile per conoscere, anche in corso di esercizio, il grado di realizzazione degli obiettivi strategici. La definizione preventiva di obiettivi e di standard di prestazione costituisce il necessario presupposto per le valutazioni, di competenza del Nucleo, che *ex post* esprimono un giudizio sull'efficienza, l'efficacia e l'economicità della gestione. Per quanto attiene alla pianificazione, il Nucleo sottolinea che gli impegni assunti mediante il "Piano di fattibilità" presentato il 20 gennaio 2005 al Ministero per il riconoscimento dell'Università, soprattutto per quanto attiene al reclutamento del personale docente (*allegato 6*), sono stati sostanzialmente rispettati anche grazie alla disponibilità data da tre professori ordinari dell'Università di Messina, ai sensi dell'art. 3 del D.M. n°203 del 2006, e del (finora) parziale adempimento dell'impegno assunto da parte dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria in ordine al distacco funzionale di due unità di personale (tra cui due docenti utilizzate in funzione di tutor sulla base di quanto previsto dal D.M. n°15 del 2005, allegato 1, nt. 2 della Tabella 1); per parte sua l'Università ha provveduto ad emanare due bandi di concorso per professori di seconda fascia e ad assumere una nuova unità di personale in prova. Il programma dell'offerta didattica è stato inoltre rispettato grazie alle economie realizzate sulle spese di funzionamento e ai ricavi conseguiti mediante l'offerta di iniziative formative (Master, Corsi di lingua, ecc.) non previste nel piano di fattibilità.

E' chiaro, tuttavia, che per un pieno rispetto del piano di fattibilità nel prosieguo degli anni e per il conseguimento degli obiettivi da esso previsti, nei tempi prefissati l'Università dovrà disporre di risorse finanziarie ben più consistenti di quelle attuali da destinare al reclutamento di personale docente e non docente.

Il Nucleo si riserva di verificare periodicamente l'attuazione degli interventi raccomandati in vista dell'adeguamento dell'assetto amministrativo, organizzativo e gestionale dell'Ateneo.

4.3 – I servizi (biblioteche, aule informatiche, ecc.)

- L'Ateneo è fornito di Biblioteca con sala Lettura. Essa è aperta 12 mesi l'anno, funziona per 36 ore settimanali e possiede circa 5.000 volumi. La sala di lettura, composta da n° 20 posti, è dotata anche di strumenti multimediali (tv, postazioni pc, ecc.) e funge pure da mediateca.
- L'Università ha un laboratorio d'informatica dotato di 18 postazioni collegate in rete.

Essa è aperta 12 mesi l'anno e funziona per 24 ore settimanali.

Nel periodo estivo, considerato l'afflusso considerevole di studenti stranieri, l'Ateneo consente agli allievi di collegarsi, con i loro apparati wireless, alla rete del laboratorio d'informatica, onde meglio sfruttare le risorse della rete Internet.

- L'Ateneo è provvisto anche di apparati multimediali (Tv Lcd, videoproiettore, lavagna luminosa, ecc.) di supporto sia ai docenti che più in generale al multimedia learning.

5 – CONCLUSIONI

Sulla base delle positive valutazioni compiute in ordine ai diversi punti di cui sopra illustrati, sia pure richiamando le raccomandazioni volta per volta enunciate, il Nucleo esprime parere favorevole sulla Offerta formativa complessiva dell'Università per l'anno accademico 2009/2010, ed invita gli uffici, all'uopo preposti, ad effettuare l'inserimento delle informazioni nelle banche dati relative all'Offerta formativa e ai Nuclei di Valutazione presso il CNVSU.

Il Presidente
(Dott Giuseppe Tuccio)

Il Segretario verbalizzante
(Sig. Antonio Salvatore Casciano)